

11 E 12 FEBBRAIO IN TUTTE LE CONCESSIONARIE BMW.

SCOPRITE DI PIÙ

» Corriere della Sera &gt; Esteri &gt; Teheran contro i Baha'i, un genocidio culturale

PER I BAHAI CONFISCA DEI BENI, ARRESTI, DIVIETO DI ACCEDERE ALL'UNIVERSITÀ

## Teheran contro i Baha'i, un genocidio culturale

*La persecuzione degli ayatollah sciiti contro i seguaci di una religione che conta sei milioni di fedeli nel mondo*

MILANO - «Un genocidio culturale perpetrato nell'indifferenza generale». Così Shirin Ebadi, premio Nobel per la pace, definisce la repressione operata dal regime degli Ayatollah iraniani contro i seguaci della religione Baha'i che da qualche anno va inasprendosi, come testimonia il rapporto di *Amnesty international* per il 2012 nel capitolo Libertà di religione. Confisca dei beni, decine di arresti, decine di scomparsi, pensioni non più versate, cimiteri distrutti o profanati, divieto agli imprenditori di assumere un baha'i, incitamento all'odio nelle prediche dei mollah, case incendiate, accesso all'università negato a chi non dichiara nei formulari di ammissione di essere musulmano, un aut aut per spingere gli studenti a rinnegare la fede che però non trova consensi, con il risultato che i giovani baha'i non possono accedere agli studi superiori.

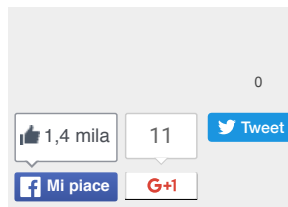


Shirin Ebadi

**CALUNNIE** - Ora, l'accetta del regime si è abbattuta anche sull'Istituto di insegnamento superiore, organismo creato dai baha'i per formare i giovani via internet, riconosciuto da molte università straniere. La campagna persecutoria non si limita a affermare che i baha'i praticano l'incesto, o che sono spie di Israele, ora hanno preso di mira i bambini, oggetto di continue vessazioni nelle scuole elementari da

parte di insegnanti conniventi con i gruppi ultraconservatori che tentano di far loro rinnegare la religione dei genitori. Le proteste delle organizzazioni per la difesa dei diritti umani, come Amnesty, e di alcuni, troppo pochi, governi non sono servite a molto, anche se le scomparse e gli assassinii di baha'i sono in netto calo rispetto al passato.

**RAPPRESAGLIE** - Eppure i baha'i non costituiscono una setta, come sostiene Teheran, e non rappresentano alcun pericolo per la gerarchia ecclesiastica iraniana, come non manca di sottolineare l'avvocata Ebadi che, pur non essendosi convertita al Baha'ismo come ha tentato di insinuare il regime per poterla considerare un'apostata e quindi passibile di pena di morte, ha accettato di difendere alcuni dirigenti di questa religione «perché nessuno vuole farlo. Per paura di



OGGI IN esteri &gt;

Ucraina, a Donetsk i manifestanti filorussi riconquistano il palazzo del governo



PIÙletti

OGGI

SETTIMANA

MESE

- 1 Mihai, morto in cantiere e buttato in discarica: condannati due costruttori
- 2 «Foto di Mussolini sui profili» La Germania non premia i due agenti che fermarono lo stragista di Berlino
- 3 Sanremo specchio dell'Italia? No, è solo il festival della noia
- 4 Caos M5s, nuovo audio di Berdini con il cronista: «Raggi e Romeo amanti, scrivi che te l'ha detto un anonimo»
- 5 Juventus-Inter, Rizzoli parla alle Iene: «Sudditanza? Non esiste. Chiellini? La palla non è mai stata ferma»
- 6 Festival di Sanremo 2017 «Nessuno scandalo, sono qui come moglie di Eros»
- 7 Sedicenne violentata sul treno «Contatti in chat con uno di loro»
- 8 Salvini e una consigliera di Napoli: scontro sul web tra insulti e denunce
- 9 La bolletta con lo sconto (fino al 20%)
- 10 «L'ultimo battito del mio Nicholas Piango l'uomo a cui donò il cuore»

**BUONPERTUTTI.IT**  
Tanti buoni disponibili

Scegli gratuitamente i tuoi buoni sconto



**CORRIERE SALUTE**  
Cardiologia

La dieta vegetariana può abbassare la pressione

rappresaglie». Sono persone comuni, spesso di alto livello intellettuale, che chiedono solo di vivere in pace nel loro paese come racconta *Iranian Tabou*, il documentario di un regista iraniano in esilio nei Paesi Bassi, Reza Allamehzadeh, il primo intellettuale non baha'i che si sia interessato a questo dramma che si consuma in silenzio.



Dizzy Gillespie

**RELIGIONE LAICA** - Eppure, è proprio la Persia la culla di questa fede monoteista riconosciuta dal Vaticano che accoglie i suoi rappresentanti nelle Assemblee interreligiose, la seconda fede piu' diffusa geograficamente dopo il

cristianesimo : oltre 6 milioni di seguaci in almeno 233 paesi, circa 300.000 ancora in Iran, in Italia circa 3.000. E' una religione che si può definire laica perchè non ha clero né autorità religiose a fraporsi tra i fedeli e Dio, per la quale esiste «un solo Dio e un solo genere umano che deve riunirsi in una società globale pacifica e integrata», che ha convinto personaggi diversi, dallo studioso dell'Islam Alessandro Bausani, al defunto re di Samoa, da Dizzy Gillespie a Carole Lombard, moglie di Clark Gable.

«**GLORIA DI DIO**» - Ma la dottrina fondata nel 1863 da Mirza-Hussein Ali detto Bahauallah (la gloria di Dio), un nobile di Teheran che abbandonò una vita principesca per dedicarsi alla sua missione di ultimo profeta inviato da Dio su terra, cozza prepotentemente con lo scismo e non solo perché per i musulmani sciiti l'ultimo profeta è Maometto. Nel centinaio di testi lasciati da Bahauallah si parla di piena parità dei sessi, di eliminazione di ogni forma di pregiudizio e degli estremi di povertà e ricchezza, dell'istruzione come bene universale, dell'equilibrio sostenibile tra natura e tecnologia, di armonia tra religione e scienza, di una società senza barriere di razza, credo, classe, fede e patria.

**GIUSTIZIATI** - Messaggi moderni e scandalosi che già al loro apparire nella conservatrice Persia scatenarono l'ira degli sciiti : Bahauallah morì nel 1892 in esilio a San Giovanni d'Acri, a nordovest di Gerusalemme (all'epoca parte dell'impero ottomano) e centinaia di adepti vennero massacrati. Il suo precursore, un umile mercante che si faceva chiamare «Bab», la porta, e che annunciava l'arrivo imminente del profeta, fu giustiziato in Iran e i suoi resti trasferiti ad Haifa, in Israele, sulle pendici del Monte Carmelo. Luogo sacro meta di pellegrinaggi come la tomba di Bahauallah, entrambi iscritti da poco nella Lista del patrimonio mondiale dell'Unesco : una vittoria per i Baha'i, che l'Iran si ostina a considerare una setta eretica, perché teme il contagio di questa dottrina rivoluzionaria su una popolazione affannosamente in cerca di libertà .

**Antonella Tarquini**

24 maggio 2012 | 11:32

© RIPRODUZIONE RISERVATA



63

SU



OGGI.IT

Belen contro D'Urso

Ha un suo programma. E sono scintille



Commenta la **notizia**

CONDIVIDI LE TUE OPINIONI SU CORRIERE.IT

## ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



**The Original Crossover**  
Nissan QASHQAI. Da 10  
anni il Crossover più  
imitato.  
[Configuralo](#)



**Nuova Renault CLIO**  
Da 9.950 €. Anche Turbo  
GPL.  
[Scopri di più](#)



**Finalmente su desktop...**  
Vikings - lo strategy game  
che ha fatto impazzire il  
mobile  
[Disponibile ora GRATIS](#)

0

[Leggi tutti i commenti](#)

HOME

[Cronache](#) [Politica](#) [Esteri](#) [English](#) [中文版本](#) [Video news](#) [Inchieste](#) [DocuWeb](#)

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | Dada | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli  
Copyright 2017 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup S.p.A. - Dir. Communications Solutions  
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: € 475.134.602,10  
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

[Servizi](#) | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#)

Hamburg Declaration